

Agatha Christie

THE POIROT COLLECTION



43



LA MINIERA PERDUTA

Agatha Christie

POIROT

COLLECTION



POIROT INDAGA

3

Una commissione per prevenire il crollo di una grande banca conduce Poirot a indagare su furto, omicidio e affari nefasti della malavita cinese.



L'EPOCA DI POIROT

8

La storia dell'esotica comunità cinese di Londra, come i giochi da tavolo sono diventati un passatempo popolare tra le due guerre e i moderni metodi di polizia impiegati da Scotland Yard.



UN CAST DI STELLE

14

Un cast esperto di attori provenienti da tutto il mondo è guidato dalla star britannica Anthony Bate nel rompicapo cinese che è la storia di *La miniera perduta*.



LA REGINA DEL GIALLO

15

Ora che divide il suo tempo tra l'Inghilterra e la Siria, Agatha produce una ricca raccolta di nuovi romanzi gialli, traendo ispirazione da persone e luoghi della sua vita.

PUBBLICAZIONE EDITA DA

Malvasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malvasi

Malvasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.
IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma,
lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malvasi Editore s.r.l. - Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati

Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malvasi Editore s.r.l.

Strada Contrada 309 - 41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936
email: clienti@malvasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato.

© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.



Si impegna per vincere a Monopoly, si infuria davanti al mistero di uno scoperto sul suo conto e si fa beffe dei sogni degli speculatori... eppure quando furti e omicidi minacciano il futuro finanziario di una banca, è al grande Hercule Poirot che il presidente si rivolge.

La miniera perduta



Con serietà, Hercule Poirot affronta il Capitano Hastings sul tabellone del *Monopoly*. "Si direbbe che l'abilità conti ben poco in questo gioco", si lamenta – ma visti i risultati, può darsi che Poirot non sia tagliato per i brividi della speculazione finanziaria.

L'avversione per gli investimenti finanziari di Hastings e di Miss Lemon, così come la mancanza di empatia verso le vittime dell'ultimo crollo finanziario, quello dell'Imperial Trust, ne sono la prova. "Se infili la testa

nella bocca del leone, non puoi lamentarti se un giorno te la stacca dal collo!" dichiara, e si avvia altezzosamente verso la sua banca, del tutto ignaro di ciò che lo attende.

"Sono in rosso di 50 sterline?" Lo

"Se infili la testa nella bocca del leone non lamentarti se te la stacca."

POIROT A HASTINGS

Calmo, fiducioso... e con una brutta sorpresa; Hercule Poirot si presenta in banca

shock ha lasciato Poirot livido. "È una questione di principio, tengo sempre il mio saldo esattamente a 444 sterline, 44 scellini, e 4 penny!" dice al cassiere della London and Shanghai Bank. L'impiegato controlla immediatamente, ma solo per scoprire che Poirot è sì in rosso, ma di 60 sterline. Una seconda, più sinistra sorpresa si sta preparando nello stesso edificio.

PERSO E TROVATO

La sera prima, tenendo una sigaretta tra i denti macchiati, un gentiluomo orientale si è presentato all'Hotel St James di Londra. Dopo essersi registrato come Han Wu Ling e aver chiesto dei fiammiferi al portiere, si è ritirato nella sua stanza. La mattina dopo, mentre esce dall'albergo, Wu Ling viene informato che un uomo lo sta aspettando nel salone. Fumando lo raggiunge. Intanto il consiglio della London and Shanghai Bank lo sta aspettando. È decisamente in ritardo, anche se una telefonata conferma che ha lasciato l'albergo.

Poirot, ancora davanti allo sportello, osserva mentre un cinese viene presentato a Lord Pearson, il presi-

CHI È STATO?



CHARLES LESTER
(Colin Stinton)

È nervoso, dice bugie, ammette di essere una delle ultime persone ad aver visto Wu Ling vivo – ed è scomparso. È di certo sospetto?



REGGIE DYER
(James Saxon)

È un criminale e nonostante il volume delle sue smentite, Reggie non ha sicuramente buone intenzioni – ma è coinvolto in un omicidio?



MRS LESTER
(Barbara Barnes)

Sembra così innocente, fragile, disperata e vuole aiutare suo marito... perché, allora, è così ansiosa di farlo sembrare cattivo?



LORD PEARSON
(Anthony Bate)

La banca di Pearson sta affrontando pesanti perdite, ed è lui che ha chiamato Poirot, ma è anche l'unico che conosce gli affari di Wu Ling.



“C’è qualcosa che non va, signor Poirot. Io so che c’è qualcosa di strano.”

LORD PEARSON A POIROT

les Lester. Prima di partire, Poirot chiede conferma al portiere dei fiammiferi chiesti da Wu Ling. “Piuttosto strano”, riflette, “visto che ne aveva già una scatola nella valigia”.

L’AGENTE E IL LADRO

Prima che Poirot possa dedicarsi a questi indizi, lui e Hastings vengono invitati a Scotland Yard da Japp, che mostra loro con orgoglio le ultime novità in fatto di sorveglianza e spiega l’ultima pista nel caso.

A bordo della nave per la Gran Bretagna, Wu Ling è stato visto in compagnia di un certo Reggie Dyer, un noto criminale “condannato due volte per frode valutaria e legato a molte associazioni criminali di Hong Kong.” Mentre le auto della polizia piombano su Dyer per arrestarlo e lo trovano in possesso di una valigia piena di soldi, Japp è sicuro di aver catturato il suo assassino, ma il nome sul taccuino continua a incuriosire Poirot.

L’agente di cambio americano Charles Lester è lieto di incontrare “uno dei più grandi detective d’Inghilterra” ed è felice di dare a Hastings uno dei suoi opuscoli. Lui e Wu Ling hanno fatto “uno o due affari insieme” in passato, ma non sa nulla del viaggio di Wu Ling a Londra.

dente della banca. “No!” grida, “Questo non è il signor Wu Ling!”

Questo piccolo dramma distrae a malapena Poirot dalla sua furia. “Protesterò in sede amministrativa”, inveisce mentre si allontana... Quando quella sera, la sessione di *Monopoly* viene interrotta da una visita dello stesso Lord Pearson, ne rimane piacevolmente sorpreso. Ahimè, il banchiere non è venuto per placare l’ira di Poirot, ma per assumere un detective.

Pearson racconta di una miniera d’argento birmana, favolosamente ricca ma perduta da mezzo secolo. Spiega che la banca stava per acquistare una mappa della miniera da Wu Ling, ma che Wu Ling non è venuto all’appuntamento e da allora non è più stato visto. “C’è qualcosa che non va, signor Poirot”, conclude. “Io so che c’è qualcosa di strano.”

Ha ragione. In un vicolo di Chinatown, una prostituta convince un marinaio ubriaco ad abbracciarla, poi urla mentre i suoi occhi individuano un corpo a terra, macchiato di sangue. Nello stesso tempo, un giovane

Investimento pesante: Poirot, Hastings e Lord Pearson esaminano un pesante campione della miniera perduta

uomo smunto, in giacca e cravatta, fissa il cadavere da un’altra angolazione. La donna urla di nuovo quando lo vede fuggire in preda al panico.

CORPO DEL REATO

“Han Wu Ling. Uomo d’affari di Rangoon.” All’obitorio, Japp informa Poirot che il portafoglio di Wu Ling e una foto trasmessagli dalla Birmania hanno confermato la sua identità.

“Non c’è traccia della mappa”, osserva, aggiungendo che le tre coltellate mortali sono compatibili con “una specie di coltello orientale ricurvo”.

Pearson si unisce a loro su richiesta di Poirot, ma in realtà non ha mai incontrato Wu Ling e non può far luce su ciò di cui Japp è sicuro: “si tratta di un assassinio rituale cinese.”

Al St James Hotel, Japp perquisisce la camera da letto di Wu Ling, mentre Poirot esamina le sigarette nel posacenere. Sotto al letto, Japp trova un taccuino denso di caratteri cinesi, su cui spicca un nome in inglese: Char-



Passaparola Fino a quando non interviene l’omicidio, questo è un caso di persone scomparse basato sul sentito dire. I movimenti di Wu Ling sono stati segnalati dal portiere dell’hotel, mentre Lord Pearson racconta a Poirot della miniera e della mappa – ma ci si può fidare di tutte queste prove indirette?

Ad est Wu Ling era birmano, è stato ucciso con “una

specie di coltello orientale ricurvo” e il suo corpo è stato trovato a Chinatown, il che sembra supportare l’idea di Japp che le bande cinesi siano coinvolte.

Entrambi Sia Reggie Dyer che Charles Lester sono stati visti con la vittima e nascondono qualcosa, ma finché non riesce a contestualizzare questi fatti, Poirot non può sapere se sono centrali o circostanziali.



Il portiere del St James Hotel non riconosce la fotografia, ma il suo registro attira l'attenzione di Poirot

Nel frattempo, lo scivoloso Dyer sta negando qualsiasi illecito e la mancanza di prove costringe Japp a rilasciarlo. Tornando al St James Hotel con Poirot, Japp scopre che la foto di Dyer non dice niente al personale, ma la visita non è sprecata.

Poirot nota che Wu Ling, sul registro, nella data, ha indicato il mese prima del giorno e indovina correttamente che parlava con un accento americano. E quando Hastings lascia cadere la brochure di Lester, l'impiegato riconosce immediatamente la fotografia sulla copertina. "È lui. Non c'è alcun dubbio. Questo è il tale che venne a cercare il signor Ling!"

VAI IN PRIGIONE...

"Non l'avevo mai sentito nominare, in vita mia", insiste Lester, prima di raccontare una nuova storia. Sostiene che Wu Ling lo abbia chiamato "di

punto in bianco" per fissare un appuntamento di lavoro. Dall'hotel, sono andati "in una bettola cinese" dove Wu Ling si è alzato per usare il telefono e non è più tornato. Lester non riesce a ricordare esattamente dove fossero, ma è sicuro che non era vicino al molo, dove è stato trovato il cadavere. Dopo che Poirot e Hastings se ne sono andati, Lester dice alla sua segretaria che sta uscendo e non sa quando tornerà.

Japp è ancora convinto che Dyer abbia fatto uccidere Wu Ling da bande criminali cinesi per sottrargli la mappa, ma Poirot sottolinea che "elementi strani" – come le macchie sui mozziconi di sigaretta di Wu Ling e il mistero della seconda scatola di fiammiferi – rimangono inspiegabili. Japp se ne va mortificato, perdendosi così una telefonata della moglie di Lester. Suo marito è scomparso.

Quando la signora Lester arriva nel suo appartamento, la crisi finanziaria di Poirot si è aggravata e il suo telefono è stato staccato. La signora Lester descrive i recenti sbalzi d'umore del marito e dice che, l'ultima volta che è stato visto, stava prendendo un taxi per Chinatown. Consegna anche qualcosa che ha trovato nella giacca di Lester: il passaporto di Wu Ling.

"Improvvisamente, tutto è diventato perfettamente chiaro."

POIROT A HASTINGS

Il club Red Dragon di Chinatown è solo una squallida bisca, o Japp troverà di più quando vi farà irruzione?



Japp, la cui attenzione è sempre concentrata su Chinatown, ottiene informazioni da uno dei soci di Dyer e fa irruzione al Red Dragon Club. Ciò che trova lo convince che il caso è chiuso e Hastings è d'accordo con lui, ma i dubbi continueranno a turbare Poirot.

Sembra che *Monopoly* sia l'unico successo finanziario di Poirot. E mentre Hastings paga l'affitto e finisce in prigione, un lento sorriso illumina i lineamenti del grande detective. "Improvvisamente", sorride raggianti, "tutto è diventato perfettamente chiaro..." ♦

MON AMI

ISPETTORE CAPO JAPP

In contrasto con la combinazione di genio intuitivo e logica clinica di Poirot, l'ispettore capo Japp può sembrare convenzionale e incline a conclusioni ovvie, ma non è secondo a nessuno quando si tratta di energia o spirito d'iniziativa, e la morte di Wu Ling è un esempio calzante. In men che non si dica, Japp ha esaminato i movimenti di Ling, mentre la sua determinazione e il modo molto efficace in cui si comporta, lo conducono al Red Dragon Club. Tutto ciò apre il caso alla magia delle cellule grigie, ma se Poirot si affida al sudore dell'ispettore capo come piattaforma per la propria ispirazione, non lo dà per scontato. Infatti, è pronto a lodare la padronanza di Japp dell'ultima tecnologia per la lotta al crimine. "Mio caro ispettore capo, questo è veramente impressionante", esclama, e si unisce agli applausi quando il sistema del suo amico dà i suoi frutti.

L'ispirazione incontra il sudore...

Cellule grigie

Da una miniera perduta in Birmania alla Chinatown di Londra la strada è molto lunga, e piena di pericolosi tornanti. E così, mentre si propone di risolvere il mistero di una mappa scomparsa, Hercule Poirot deve attenersi strettamente a una mappa tutta sua, ignorando deviazioni e vicoli ciechi per seguire i segnali che lo condurranno all'assassino del viaggio di fine.



SEGNALI

Questo non è il gentiluomo che Lord Pearson si aspetta, ma per un Poirot che osserva è un primo segno di guai per la banca. Cos'altro gli dice la reazione di Pearson?

FALSE PISTE?

A prima vista, Han Wu Ling è stato ucciso per la sua mappa della miniera perduta, ma era un uomo con un passato, confuso con persone pericolose nel presente, quindi il suo assassino è stato guidato dall'odio, dall'avidità?



MACELLAZIONE RITUALE

Japp è convinto che le bande cinesi, i Tong, siano responsabili della morte di Wu Ling, che l'omicidio sia il loro solito modo di mettere a tacere le vittime?



VENDUTA O USATA?

L'assenza della mappa di Wu Ling suggerisce che l'omicidio sia conseguenza del furto. È stata rubata per essere rivenduta alla banca o per localizzare direttamente la miniera? E la mappa era autentica?



PUGNALATA DEL PASSATO

Lester e Wu Ling avevano segreti del passato? Se è così, la questione "interessante" che Ling ha discusso con l'americano è diretta conseguenza dell'omicidio.



PECCATI SULLA MANICA?

Wu Ling potrebbe aver avuto contatti col mondo sommerso orientale e certamente ha incontrato un noto truffatore a bordo della nave, quindi la sua morte era collegata a qualche altro oscuro crimine?



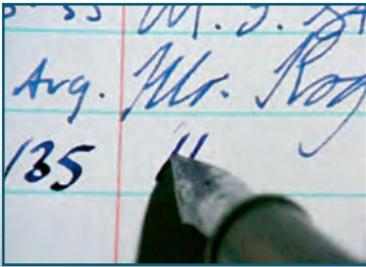
VEDENDO LA LUCE

Perché un uomo chiede una scatola di fiammiferi se ne ha già una in valigia? Una domanda semplice, ma Poirot sa che la risposta è vitale per la sua indagine.



MACCHIE RIVELATRICI

Solo Poirot si accorge che qualcosa ha macchiato i mozziconi di sigaretta nel posacenere dell'hotel. Come mai? E cosa gli dice del caso?



ORIENTE E OCCIDENTE
Firma la data come un americano, e questo suggerisce a Poirot che abbia un accento americano. Un dettaglio banale, o un'anomalia cruciale...?



FURTO D'IDENTITÀ

La signora Lester dà il passaporto di Wu Ling a Poirot e dice di averlo trovato nella giacca di suo marito. Si tratta di prove schiaccianti contro un bugiardo provato?



SOLDI IN TASCA

Dyer viene sorpreso con una valigia piena di soldi. È stato, come suppone Japp, pagato per rubare la mappa di Wu Ling, o c'è altro dietro alla sua ricchezza?



IN PRIGIONE

Hastings paga 450 sterline in banconote del *Monopoly*, tira i dadi e finisce in prigione. Qualcosa in questo processo innesca le cellule grigie di Poirot, ma cosa?



Chinatown

Gli immigrati cinesi originari di Londra si sono concentrati intorno ai moli. Fin dai primi giorni sono stati fonte di paura e intrighi per una popolazione locale xenofoba.



Una strada di Limehouse del 1927. I moli di Londra erano il cuore di Chinatown tra le due guerre

e fornaci di piombo. E naturalmente c'erano i moli stessi e le relative industrie: magazzini, bacini di carenaggio e cantieri di riparazione navale.

Furono proprio i moli a portare i primi cinesi a Londra a metà del XIX secolo, e fu naturale che questa popolazione immigrata – in un primo momento quasi esclusivamente maschile – si stabilisse vicino al proprio luogo di lavoro. Negli anni tra le due guerre, la popolazione cinese di Limehouse era saldamente radicata e la reputazione dei cosiddetti quartieri orientali era già stata fissata nell'immaginazione popolare da film, romanzi e da una stampa xenofoba.

Il genio del male, il dottor Fu Manchu, e le sue diaboliche trame per il dominio del mondo, caratterizzarono le paure che molti britannici nutrivano nei confronti dei loro "imperscrutabili" vicini. Il creatore di Fu Manchu, Sax Rohmer (1883-1959), lo descrisse così: "Immaginate una persona, alta,

Il nome stesso Chinatown evoca un'immagine di attività illecite e affari nefasti che è, per la maggior parte delle persone, tanto seducente quanto inquietante. La Chinatown di Londra negli anni tra le due guerre, come raffigurata in *La miniera perduta*, è molto lontana dalla versione attuale. Come vediamo dalla mappa nella Scotland Yard dell'ispettore Japp, Chinatown era situata a Limehouse, un quartiere povero e squallido vicino al porto di Londra est; molto lontano dalla sua locazione dei giorni nostri di Soho, nel cuore del West End di Londra.

POPOLAZIONE IMMIGRATA

Fino a quando non venne rasa al suolo dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, Limehouse fu una famigerata baraccopoli, con le sue piccole case a schiera sovraffollate, schiacciate in strade strette e sporche e incastonate tra linee ferroviarie, depositi di legname e carbone, segherie

Limehouse, la famigerata baraccopoli, fu rasa al suolo durante la guerra.

TRIADI E TONG

"Chinatown, è la chiave di questo mistero. Quando arriveremo in fondo, scopriremo che si tratta dei Tong." La conclusione affrettata dell'ispettore Japp non sorprende, data la paura generata negli anni tra le due guerre per il cosiddetto pericolo giallo.

Perché tra la comunità cinese di Londra, in gran parte rispettosa della legge, c'era indubbiamente un movimento clandestino, noto come Tong o Triade.

La Triade, ebbe origine in Cina nel XVIII secolo. Il duplice scopo era quello di ripristinare la dinastia Han e il proprio nome, che significa *Società delle Tre Armonie*, rappresentate dal triangolo del Cielo, della Terra e dell'Uomo, deposta dall'occupazione dei Qing.



La squadra dell'ispettore Japp, inseguendo un capo della Triade, interrompe un incontro

Quando la dinastia Qing fu rovesciata nel 1911, questi gruppi si dedicarono a una serie di attività illegali, dal traffico di droga al racket della protezione.



Una vivace scena di strada trasuda l'eccitazione e il pericolo della Chinatown londinese degli anni '30

magra e felina, ben messa, con una fronte come quella di Shakespeare e un viso come quello di Satana, un cranio ben rasato e lunghi, magnetici occhi, verdi come quelli di un gatto. Investitelo di tutta l'astuzia crudele dell'intera razza orientale, accumulata in un intelletto gigantesco, con tutte le risorse della scienza passata e presente... Immaginate quest'essere terribile e voi avrete un'immagine mentale del Dott. Fu-Manchu, il pericolo giallo incarnato in un uomo."

Poirot stesso incontra un malvagio



Nel 1932, Boris Karloff ha impaurito i britannici nei panni del malvagio genio orientale Fu Manchu

genio cinese, Li Chang Yen, in *Poirot e i Quattro* pubblicato nel 1927, in cui il capitano Hastings viene rinchiuso in una fumeria d'oppio.

Altri scrittori si affrettarono a sfruttare la notorietà di Fu Manchu, in particolare Edgar Wallace (1875-1932) con il suo romanzo *Il segreto del serpente giallo* (1926) e Thomas Burke (1849-1925), i cui racconti contribuirono a far passare Chinatown come un luogo sordido e pericoloso nella morsa delle temute Triadi.

PERSONAGGI SUGGESTIVI

Chinatown vantava anche alcuni personaggi che, seppur non fossero di fantasia, erano comunque suggestivi. Dalla "cinese" Emma che gestiva una casa da gioco e una fumeria d'oppio nel XIX secolo a Brilliant Chang (1887-1969), un appaltatore marittimo che possedeva un ristorante in Regent Street che si diceva dispensasse "prelibatezze cinesi, droghe e vizi d'Oriente". Fu proprio uno dei racconti della raccolta *Limehouse Nights* di Burke che, in qualche

Il genio malvagio del Dott. Fu Manchu caratterizzò le paure di molti britannici.



La banca è il Civic Center di Dagenham

La miniera perduta è stato girato a Londra e nell'Essex.

- ◆ Il Civic Center di Dagenham è stato utilizzato per gli interni della banca.
- ◆ La vista esterna del St James Hotel del film è stata girata a Bloomsbury Square, a Londra.
- ◆ L'originale Chinatown di Londra, conosciuta come l'Oriental Quarter, fu demolita durante il Blitz ed edifici più moderni ora fiancheggiano le strade di Limehouse. Le riprese delle scene di Chinatown in *La miniera perduta* sono state effettuate intorno a Columbia Road, nel quartiere londinese di Hackney.



modo, riabilitò la reputazione della popolazione cinese di Londra. *The Chink and the Child*, adattato nel film del 1919 *Giglio infranto*, ritrae un giovane poeta cinese che, al pari di un eroe senza pretese, salva una giovane donna inglese.

Dopo la seconda guerra mondiale, quando Limehouse venne più o meno distrutta da un blitz aereo, i cinesi scoprirono che i militari di ritorno dalla guerra avevano sviluppato un certo gusto per la loro cucina. Dirottarono, così, il loro business dai tradizionali servizi di lavanderia ai ristoranti e si spostarono a Soho, nell'area degradata intorno a Gerrard Street, creando così la vivace Chinatown di cui godono oggi i locali e i turisti. ◆



Giochi da tavolo

I giochi da tavolo sono popolari fin dai tempi antichi, ma i nuovi giochi inventati nell'era di Poirot hanno dato il via a una mania mondiale per il passatempo.

Poirot e Hastings sono impegnati in un duello serrato. Non sui dettagli di un caso o sull'identità di un furfante, ma su un semplice gioco da tavolo. Le capacità di concentrazione di Hastings raramente sono sembrate più acute, al contrario il belga è costretto a rivalutare il suo giudizio sulle abilità necessarie per giocare alla mania che ha travolto il mondo nella metà degli anni '30: il *Monopoly*.

GIOCHI DIFFUSI

Non essendo mai un avversario facile, anche nel migliore dei casi, Poirot affronta la partita con una combinazione di petulanza e compiacimento. Si lamenta apertamente delle regole, vuole costruire un hotel su una stazione ferroviaria, rimprovera Hastings perché si

"agita e soffia" sui dadi e, mentre sta perdendo, dichiara che "l'abilità conta ben poco in questo gioco". Eppure, come le migliaia di persone che



Il gioco della speculazione: Dopo il lancio a metà degli anni '30, Monopoly ha ottenuto un successo immediato

hanno acquistato il gioco da tavolo appena lanciato, Poirot trova la sfida irresistibile. I giochi da tavolo erano tutt'altro che un nuovo concetto negli anni '30. Gli antichi egizi erano noti per giocare una specie di backgammon, chiamata sennet, e Agatha Christie era presente quando, negli anni '30, presso lo scavo archeologico di

Ur, in Iraq, venne portato alla luce un precursore del gioco della dama. Sebbene gli scacchi – uno dei giochi preferiti di Poirot, che lo pratica con consumata abilità in *La parola alla difesa* – abbiano acquisito i pezzi familiari che conosciamo oggi solo all'inizio del XIX secolo, erano già popolari in varie forme da secoli.

UN UOMO RISERVATO FAR QUADRARE I CONTI

Per un uomo con un'organizzazione così puntigliosa della propria vita, la scoperta di essere in debito con la banca è un affronto. "Mais non! C'est impossible. È una questione di principio, tengo sempre il mio saldo esattamente a 444 sterline 44 scellini e 4 penny." Il belga è così convinto che la banca sia in colpa, che

presume che la visita di Lord Pearson sia dovuta a delle scuse.

La verità emerge solo dopo che a Poirot hanno staccato il telefono, che risolto il complesso caso de *La miniera perduta* e che ha battuto Hastings a *Monopoly*. Anche il più grande detective del mondo a volte può commettere un errore...

Uno sfortunato
impiegato di banca
subisce le ire di Poirot





“Sa, mon ami, lei aveva ragione fin dall’inizio, su questo gioco. È l’abilità che conta, alla fine.”

Nel XIX secolo, nuovi giochi da tavolo come *Reversi* (in seguito ribattezzato *Othello*) e *Scale e serpenti* venivano avidamente giocati nelle case vittoriane, e, negli anni '20, la popolarità della dama cinese e del *Mahjong* attestarono la storia d’amore per quanto di esotico e orientale.

PASSARE DAL VIA

Nel 1934, un americano di nome Charles Darrow prese lo scheletro di un gioco da tavolo didattico e poco conosciuto, *The Landlord's Game*, e lo sviluppò in un elaborato gioco di speculazione immobiliare che sarebbe presto diventato un enorme best-seller. *Monopoly*, come Darrow chiamò il suo nuovo gioco, fu inizialmente rifiutato dalla Parker Brothers, ma quando Darrow vendette 5.000 copie prodotte in casa in un grande magazzino di Filadelfia, la società cambiò idea. Lanciato nel 1936, Parker Brothers vendette 20.000 *Monopoly* nella prima settimana.

Il successo fulmineo del *Monopoly* attirò l’attenzione delle aziende estere. I produttori di carte da gioco Waddington furono i primi a lasciare il segno in Gran Bretagna, ottenendo la licenza per produrre una versione basata sulle strade di Londra. Le sedi

originali di Darrow di Atlantic City furono ribattezzate: Boardwalk e Park Place, le piazze più desiderabili sul tabellone, divennero Mayfair e Park Lane, Kentucky e Pacific Avenue divennero The Strand e Regent Street e Marylebone Station sostituì la Pennsylvania Railroad. Dal suo lancio, infinite varianti di *Monopoly* sono state distribuite in tutto il mondo; in una versione del 2005 i segnaposti classici vennero sostituiti con un cellulare, un hamburger e uno skateboard.

La popolarità del *Monopoly* può essere attribuita a diversi fattori. Abbastanza semplice per essere giocato dai bambini, ma sufficientemente impegnativo per essere apprezzato dagli adulti, faceva appello alla natura acquisitiva dei giocatori e rispondeva all’interesse degli anni '30 per gli investimenti speculativi. Negli anni '30, l’aumento del tempo libero dopo la prima guerra e l’attenzione all’intrattenimento domestico durante la Depressione portarono all’espansione del mercato dei giochi da tavolo.

Dopo la seconda guerra mondiale, *Monopoly* fu seguito da una serie di coloratissimi giochi da tavolo, come *Cluedo*, *Diplomacy* e *Risiko*. Ma fu un’altra l’invenzione degli anni '30 che si rivelò la rivale più seria. *Scrabble* venne inventato nel 1938 da un architetto americano che studiando la prima pagina del New York Times determinò la frequenza di ogni lettera nella lingua inglese. Commercializzato dagli anni '40, si stima che dalla seconda guerra mondiale siano stati venduti più di 100 milioni di pezzi. ♦

Non essendo mai un avversario facile, Poirot affronta la partita con petulanza e compiacimento

MERCATO AZIONARIO

Secondo Hastings, Poirot “non ha mai fatto un investimento azzardato in vita sua.” In effetti, per il belga, giocare in borsa è tanto rischioso quanto mettere “la testa nella bocca di un leone”.

Hastings e Miss Lemon, invece, sono più tipici dell’epoca. A metà degli anni '30, nonostante la recente crisi economica, migliaia di persone iniziarono a dilettersi nel mercato azionario. Possedere un portafoglio di azioni non era riservato solo ai più ricchi. Hastings controlla attentamente le pagine finanziarie dei suoi investimenti, mentre Miss Lemon possiede azioni RZT.

Poirot li può schernire, ma Hastings e Miss Lemon sono incollati alle pagine finanziarie del *The Times*





Scotland Yard

Scotland Yard, in passato un agglomerato di case adibite all'uopo, popolate da ufficiali non apprezzati, è ora un centro di eccellenza della polizia, di cui andare fieri.

Mentre mostra l'ultimo sistema di sorveglianza di Scotland Yard, la voce dell'ispettore capo Japp tradisce il suo orgoglio. "È un lavoro parecchio più sofisticato di quello che si svolge nel continente", dice a Poirot, e nessuno dei presenti dubita di lui. Dopotutto, siamo nella metà degli anni '30, quando Scotland Yard stabilì lo standard globale per l'individuazione dei criminali e il suo nome era sinonimo di polizia moderna all'avanguardia. Eppure, per gran parte della sua breve storia, la stazione di polizia più famosa del mondo fu solo una specie di scherzo – e un po' ridicola.

POLIZIOTTI IN CORTILE

Nel 1829, quando i primi "bobby" britannici scesero in strada in forza alla nuova polizia di Londra (in seguito ribattezzata Metropolitan Police), il loro quartier generale nacque quasi per caso. I due commissari del nuovo corpo, Richard Mayne (1786–1868) e il col. Charles Rowan (1782–1852), condividevano un edificio tra l'Embankment e Whitehall, al 4 di Whitehall Place, e adattarono il loro cortile posteriore a stazione di polizia. Man mano che la forza cresceva, così faceva la stazione, e nel giro di pochi anni divenne famosa come Scotland Yard, presumibilmente (anche se non si sa con certezza) dal nome della



Japp, supervisionando l'operazione, mostra a Poirot le capacità delle auto dotate di ricetrasmittente

strada su cui dava il cortile posteriore, la Great Scotland Yard.

Nel 1880, la stazione aveva inghiottito nove proprietà circostanti e diversi annessi e questo complesso sgangherato era ben noto come la sede dei migliori detective di Londra. Sfortunatamente, gli investigatori del-

la città del XIX secolo non erano molto apprezzati. Forse il più famoso ispettore di Scotland Yard dell'epoca fu George Abbeline (1843–1929), ricordato soprattutto per non essere riuscito a catturare Jack lo Squartatore, e così, anche i migliori ufficiali della finzione, come l'ispettore Lestrade dei racconti di Sherlock Holmes, si contraddistinsero più per la tenacia che per l'intelligenza.

ORIGINI DI UN RACCONTO

Il racconto originale di Agatha Christie ha subito una serie di modifiche estetiche ai fini dell'adattamento cinematografico.

- ◆ Nella versione pubblicata, l'intera storia è raccontata come un ricordo di Poirot a Hastings, che non ha alcun ruolo attivo nel racconto.
- ◆ Japp non ha alcun ruolo nel racconto, ma viene citato per essere diverso dall'ispettore Miller, il detective del caso, descritto da Poirot come "presuntuoso, maleducato e del tutto insopportabile".
- ◆ Wu Ling è birmano nel film e viene trovato morto

per strada, ma nel racconto proviene da una ricca famiglia cinese e si trova nel Tamigi.

- ◆ Charles Lester è un impiegato di banca e ha incontrato Wu Ling sulla nave per Londra, nel film è un broker e non aveva mai incontrato Wu Ling.
- ◆ Nella storia, Pearson convince Poirot a trascorrere una serata con lui in una fumeria d'oppio, travestito. Questo episodio è stato ommesso dal film.



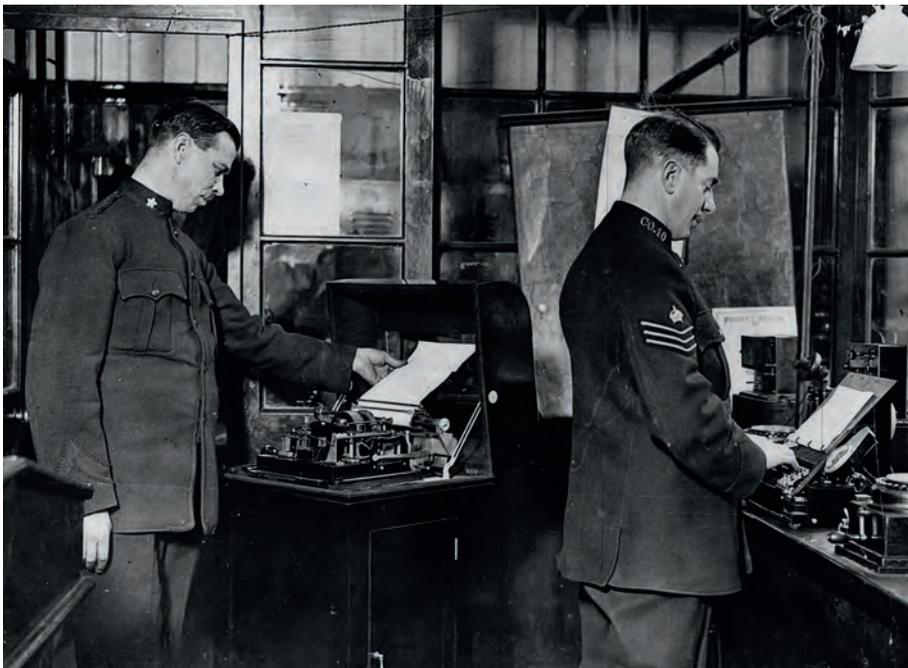
Fu solo negli anni '50 che la direzione del Met divenne appannaggio degli agenti di polizia.

Nel 1890, il Met si trasferì finalmente in una sede appositamente costruita su Victoria Embankment, conosciuta come New Scotland Yard e progettata da Richard Norman Shaw (1831-1913), l'architetto britannico di maggior successo dell'epoca. Nei decenni che seguirono, la Forza aumentò costantemente la qualità del suo organico per eguagliare lo splendore dei suoi nuovi uffici.

RIFORMA DALL'ALTO

Quando l'intraprendente Lord Trenchard (1873-1956) divenne commissario della polizia metropolitana nel 1930, alcuni suoi colleghi avevano innalzato gli standard della formazione e avevano introdotto nuove tecnologie, con telefoni e automobili, che si erano rivelati particolarmente utili. Durante i cinque anni di servizio, Trenchard sviluppò ulteriormente que-

Attrezzature come queste prime telescriventi resero la polizia di Londra l'eccellenza in Europa



IL GIOCO DEI NUMERI

L'installazione dei telefoni, che aveva raggiunto tutte le stazioni di polizia di Londra verso la fine degli anni '20, fu un vantaggio per l'efficienza di Scotland Yard, ma creò dei problemi. L'entusiasmo popolare per il nuovo giocattolo era tale che le stazioni di polizia furono presto invase da chiamate di emergenza e da lamentele legate ai numeri di telefono delle stazioni stesse, difficili da ricordare.

Alla fine del 1927, Scotland Yard consigliò ai londinesi di chiamare lo "0" per i casi di emergenza e nel 1934 aprì una centrale operativa, a cui indirizzarli, che rispondeva al numero: Whitehall 1212.

Di nuovo sorsero dei problemi. Gli operatori avevano difficoltà a distin-



Le ricetrasmittenti esistevano già a metà degli anni '30, ma le persone usavano il telefono.

guere le chiamate di emergenza e quando non riuscirono ad allertare i servizi per un incendio che uccise cinque persone alla fine del 1935, venne istituita una commissione parlamentare per escogitare un sistema alternativo.

sti processi, fondando la scuola di polizia di Hendon e la prima Agenzia di addestramento per detective. Supervisionò, inoltre, l'installazione sperimentale di radio ricetrasmittenti sulle auto della polizia, utilizzando la tecnologia che era già stata sperimentata dalle forze statunitensi nel 1933.

Nonostante i successi raggiunti, nessuno dei commissari del Met aveva esperienza diretta di polizia poiché la maggior parte erano militari in pensione. Lord Trenchard, per esempio,

aveva comandato il Royal Flying Corps in tempo di guerra e il suo successore, Sir Philip Game (1876-1961), era un vice maresciallo dell'aria. Fu solo negli anni '50 che la direzione del Met divenne appannaggio degli agenti di polizia in servizio. All'epoca di Japp, la trasformazione dell'immagine di Scotland Yard era completa ed era diventata un alfiere molto amata nella lotta contro la criminalità. La maggior parte delle sue funzioni effettive riguardava ancora la gestione locale, ma Scotland Yard era ormai vista da molti come una sorta di agenzia investigativa nazionale.

UN'ECCellenza

L'eccellente reputazione fece guadagnare a Scotland Yard un nuovo ruolo da protagonista nella fiction poliziesca britannica. Agatha Christie, ovviamente, popolò le sue opere con molti detective di Scotland Yard e così fecero i suoi contemporanei. Una rivista dedicata venne pubblicata nel 1930 e nello stesso anno il film di successo *Scotland Yard* segnò l'inizio di una lunga e illustre carriera cinematografica. Fino al 1967, cinema e televisione mostrarono al pubblico l'edificio sull'Embankment, per sostituirlo in seguito con la nuova sede, la New Scotland Yard, caratterizzata dalla sua targa girevole a forma di cubo. ♦



UNA VENA RICCA

Sulle tracce di una miniera perduta, David Suchet condivide il viaggio con un vero e proprio tesoro di talenti recitativi.



David Suchet e Philip Jackson interrogano Colin Stinton, mentre Anthony Bate osserva dalle scale

Oltre ad alcune stelle, questo episodio è ricco di cameo. Tra il suo ampio cast di supporto, John Cording (sergente Jameson), nella sua precedente apparizione nella serie *Poirot*, in *Delitto nei Mews* (ITV, 1989), era ispettore, e recentemente ha partecipato a *L'ispettore Barnaby* (ITV, 2006), mentre Peter Barnes (Wilkins) ha avuto ruoli in *Alleyn Mysteries* (BBC, 1992) e *Kavanagh QC* (ITV, 1996).

IMPREVISTI

Il cast comprende anche alcuni attori con radici orientali. La carriera di grande successo di Vincent Wong (cinese) è iniziata nei primi anni '70 e il suo curriculum cinematografico include parti in *Batman* (1989), *007: La morte può attendere* (2002) e *Batman Begins* (2005). Ha spesso condiviso lo schermo con Hi Ching (Chow Feng), la cui carriera ha un percorso simile. Daryl Kwan (gentiluomo orientale) è meglio conosciuto per il suo ruolo regolare in *Waiting for God* (BBC, 1983), e Ozzie Yue (proprietario del ristorante) ha recitato nella serie drammatica *Harry* (BBC, 1995) ♦



ANTHONY BATE
(Lord Pearson)

Attore cinematografico dalla fine degli anni '50, Anthony Bate è apparso in dozzine di serie britanniche negli anni '60 e '70 e

in adattamenti classici come *Macbeth* (BBC, 1966), *Ivanhoe* (BBC, 1970) e *Treasure Island* (BBC, 1977). Da quando ha ottenuto lo status di star per il ruolo di Oliver Lacon in *La talpa* (BBC, 1979) e *Tutti gli uomini di Smiley* (BBC, 1982), è stato uno dei volti più familiari della televisione, con un portfolio criminale che include ruoli, tra i tanti, in *Prime Suspect 4* (ITV, 1995), *Jack Frost* (ITV, 1997) e *L'ispettore Barnaby* (ITV, 2000).



COLIN STINTON
(Charles Lester)

L'attore canadese Colin Stinton ha lasciato il segno sullo schermo con ruoli di supporto nei film di Sidney Lumet *Il verdetto*

(1982) e *Daniel* (1983). Da allora è sempre stato impegnato. Un impressionante curriculum cinematografico include *La casa Russica* (1990), *Il domani non muore mai* (1997), *The Hours* (2002) e *Closer* (2004), mentre il suo portfolio televisivo comprende *A Very Peculiar Practice* (BBC, 1986), *A Year in Provence* (BBC, 1993) e *Broken News* (BBC, 2005), oltre a ruoli da ospite in *A Bit of Fry and Laurie* (BBC, 1992) e *Doctor Who* (BBC, 2007).



JAMES SAXON
(Reggie Dyer)

James Saxon, morto per un attacco di cuore nel 2003, è stato uno dei migliori attori di commedie leggere della televisione britannica.

I suoi numerosi successi cinematografici includono *We'll Meet Again* (ITV, 1982), *Brush Strokes* (BBC, 1986), *The Paradise Club* (BBC, 1989), *Time Riders* (ITV, 1991) e, forse il più memorabile, *Brass* (ITV, 1983-1990). È anche apparso come ospite in molte delle commedie e dei drammi più amati della televisione, tra cui *Boon* (ITV, 1990), *The New Statesman* (ITV, 1991), *Minder* (ITV, 1993), *Sharpe* (BBC, 1994) e *Jonathan Creek* (BBC, 2001).



BARBARA BARNES
(Mrs Lester)

Poco prima della sua apparizione in *La miniera perduta*, l'attrice americana Barbara Barnes aveva recitato nell'episodio *Miss*

Marple nei Caraibi (BBC, 1989), e dopo circa un decennio è tornata a frequentare il mondo di Hercule Poirot, questa volta nel ruolo della vittima, la signora Leidner, in *Non c'è più scampo* (ITV, 2001). Nel frattempo, Barbara è apparsa nella serie fantasy *The Storyteller: Greek Myths* (Channel 4, 1991) e ha recitato nel film televisivo statunitense *In volo per un sogno* (CBS, 1992) oltre ad essere apparsa nel film di successo *Codice 51* (2001).



JULIAN FIRTH
(Cassiere)

Prima di *Poirot*, il londinese Julian Firth aveva recitato in una dozzina di lungometraggi, tra cui *Scum* (1979) e *Absolute Beginners* (1986), nonché nelle miniserie *The Old Men at the Zoo* (BBC, 1983) e *Oliver Twist* (BBC, 1985). Da allora la sua carriera è fiorita su entrambe le sponde dell'Atlantico. Il suo curriculum televisivo include ruoli regolari in *I misteri dell'abbazia* (ITV, 1994-98), *Le avventure del giovane Indiana Jones* (ABC, 1992-96) e *Empire* (ABC, 2005), mentre il suo curriculum cinematografico include parti in *Viaggio in Inghilterra* (1993), *Indiavolato* (2000) e *The Queen - La regina* (2006).



RICHARD ALBRECHT
(Portiere)

L'attore e scrittore manciuniano Richard Albrecht ha fatto il suo debutto sullo schermo in uno dei primi episodi di *Rumpole of the*

Bailey (ITV, 1978), per poi diventare un abituale della fiction e della commedia televisiva britannica. I suoi numerosi crediti come ospite includono *I Professionals* (ITV, 1982), *Love Hurts* (BBC, 1993), *Dalziel and Pascoe* (BBC, 1999), *The Last Detective* (BBC, 2003) e *Where the Heart Is* (ITV, 2006), inoltre ha ricoperto ruoli nelle serie *The Gravy Train* (Channel 4, 1990) e *In Defense* (ITV, 2000). Ha anche scritto episodi di *The Upper Hand* (ITV, 1993) e diverse serie comiche americane.



A Chagar Bazar

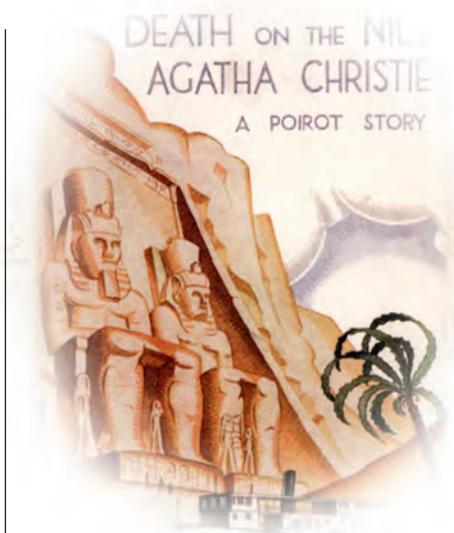
Mentre il lavoro di Max portava i Mallowan in Siria, Agatha produsse una meravigliosa raccolta di nuovi romanzi, ispirati da persone ed esperienze nella sua vita.

1936 La politica mediorientale era ormai una polveriera e, alla fine del 1934, aveva iniziato a turbare Max. Siccome l'Iraq era sempre più attanagliato da un fervore nazionalista, Max sentì che era tempo di spostarsi e scelse un sito a Chagar Bazar in Siria per il suo prossimo scavo. Tra il 1934 e il 1936 i Mallowan fecero di Chagar Bazar la loro dimora invernale, adattandosi alla comoda routine che avevano in precedenza stabilito in Iraq. "Furono anni molto felici e densi di successi", scrisse Agatha. La coppia non sarebbe tornata in Iraq per più di un decennio.

IL MESTIERE DI SCRIVERE

La scrittura di Agatha continuò a ritmo sostenuto, anche se nella sua autobiografia ammette di aver trovato, a volte, molto onerosa la pressione di essere una scrittrice professionista. "All'inizio era stato eccitante, scrivere libri... Ora invece lo stupore è passato, scrivo perché è il mio lavoro e non solo i miei libri vengono pubblicati, ma ricevo continue pressioni per scrivere degli altri".

Le alte aspettative dei suoi editori



Il romanzo *Poirot sul Nilo* presenta una delle trame più avvincenti e ingegnose di Agatha Christie

e dei suoi fan, tuttavia, non riuscirono a scoraggiarla. A metà degli anni '30 lavorò instancabilmente su una serie di nuovi romanzi polizieschi, inclusi alcuni classici di Poirot come *Delitto in cielo*, *Tragedia in tre atti* e *La serie infernale*. E a Chagar Bazar si concesse un po' di divertimento scrivendo i suoi libri, e decise di introdurre alcuni elementi personali nelle sue creazioni immaginarie. Il primo di questi era il personaggio della moglie

dell'archeologo, che in *Non c'è più scampo* diventa la vittima. Non solo Agatha si divertì a ricreare l'atmosfera che si vive negli scavi, ma la prepotente Louise Liedner è chiaramente basata su Katharine Woolley, l'amica di Agatha degli anni a Ur.

Nel suo libro successivo *Carte in tavola*, pubblicato nel 1936, Agatha inserì un po' di autoironia, mettendola nella figura della scrittrice di gialli Ariadne Oliver che, come la sua creatrice, si diverte a mangiare mele nella vasca da bagno.

TRIOLOGIA ESOTICA

Agatha coronò questo periodo produttivo con un libro ispirato a un viaggio che aveva fatto nel 1933 con Max e Rosalind. *Poirot sul Nilo* è ambientato su un battello fluviale egiziano e presenta una delle sue trame più avvincenti e ingegnose. Agatha e Rosalind avevano trascorso ore felici a speculare sui precedenti dei loro compagni di viaggio, e Agatha aveva rielaborato queste supposizioni nella pianificazione di uno dei trionfi della sua mezza età. "Penso", scrisse in seguito, "che il libro sia uno dei migliori" della cosiddetta trilogia esotica. ♦



Agatha Christie
POIROT



STAGIONE 2

DISCO 1

IL PERICOLO SENZA NOME

DISCO 2

LA DAMA VELATA

LA MINIERA PERDUTA

ACCADDE IN CORNOVAGLIA

LA SPARIZIONE DEL SIGNOR DAVENHEIM

DISCO 3

DOPPIA COLPA

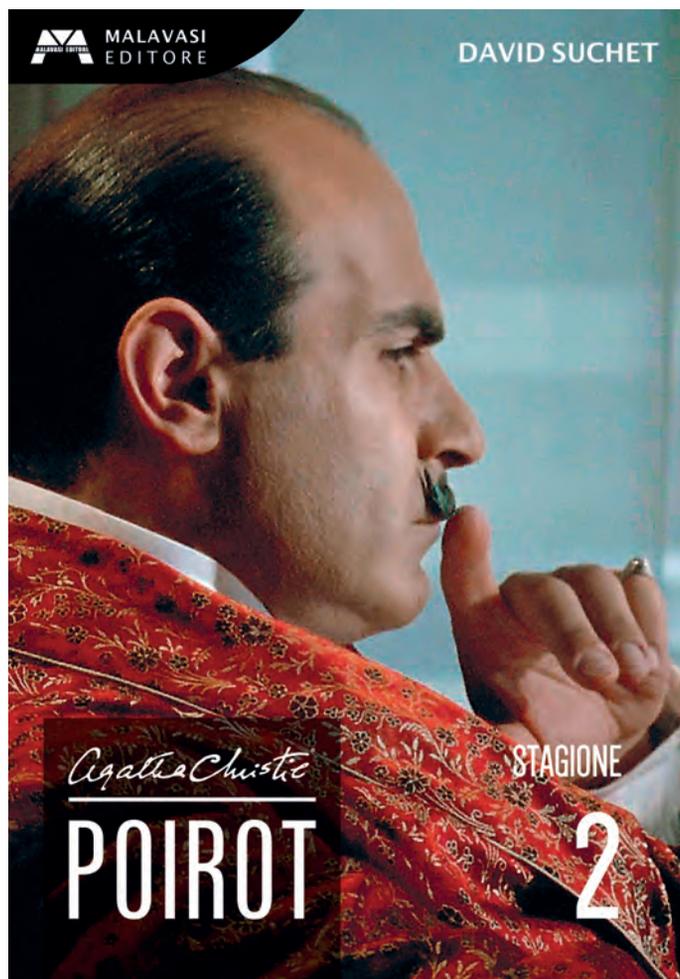
L'APPARTAMENTO A BUON MERCATO

IL RAPIMENTO DEL PRIMO MINISTRO

IL CASO DELLA STELLA D'OCCIDENTE

BONUS EXTRA

Suchet presenta Poirot
 Suchet sul Set
 Poirot Collection (.pdf)



David Suchet torna sullo schermo per interpretare **Hercule Poirot**. Nella seconda stagione della premiata serie TV **POIROT**, prodotta dalla ITV, il detective belga si troverà a dover risolvere nove nuovi casi. Sparizioni, rapimenti, omicidi... nulla spaventa Poirot e le sue «celluline grigie». Con uno stile unico e l'immancabile humour inglese, il detective belga riuscirà anche questa volta a sconfiggere numerosi criminali e a battere sul tempo tutti gli altri detective. Affiancato dal fedele amico e compagno d'avventure, il capitano Arthur Hastings (Hugh Fraser), l'ispettore capo di Scotland Yard James Japp (Philip Jackson) e la segretaria Miss Felicity Lemon (Pauline Moran), Poirot giungerà alla soluzione dei casi con l'astuzia, l'ingegno e il metodo deduttivo che lo contraddistinguono.

 Marchio registrato dai Dolby Laboratories	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	 Film per tutti PC 02
	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ	Italiano Inglese	1,33:1 4/3	PAL Region 2	ca. 523 minuti 3 DVD	- Suchet presenta Poirot - Suchet sul set - Poirot Collection (.pdf)	

© 1990 ITV Studios Limited. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz